

Sintesi interventi relativi al punto 8 dell' o.d.g.- seduta del 14/03/2022

Sindaco: Sintetizza il contenuto della interrogazione, dando lettura delle specifiche domande in essa riportate.

Allora, le due cose , sono collegate tra loro. Riguardo la prima domanda relativa allo stato del contenzioso, che necessariamente si è dovuto aprire, poiché la Unipol ha resistito al pagamento e quindi si è dovuta fare la citazione, c'è la volontà di trovare una conciliazione bonaria per evitare il protrarsi del contenzioso. Tutto ciò andrà perfezionato con atti , progetti e quant'altro; al momento c'è solo un'interlocuzione con l'ufficio tecnico. La novità che per il momento ha interrotto questo discorso che andrà necessariamente ripreso quando si definisce il secondo punto. Sul secondo punto, è intervenuta la delibera di bilancio regionale del dicembre 2020, ma ci hanno comunicato la disponibilità a novembre 2021. Noi ignoravamo che ci potessero essere problemi, anzi stavamo attrezzando per portare avanti entrambe le cose, sia il nostro progetto del Belvedere , e sia seguire il primo poiché si era aperto questo scenario. Però il 7 Dicembre ci chiedono di restituire con urgenza un documento con il quale ci si impegnava a rendicontare entro il 31 ottobre 2022. Qualche giorno prima di Natale, arriva una nota degli uffici regionali, che mette tutto in dubbio, poiché si dice che può essere rendicontata la spesa sostenuta nel 2021, quindi questa cosa l'abbiamo saputa solo qualche settimana prima. C'è stata una levata di scudi da parte di tutti gli Enti che beneficiavano di questo finanziamento e vengono chiesti chiarimenti. Il 29 Dicembre ci rispondono che la rendicontazione da presentare entro ottobre 2022, può riguardare anche lavori e pagamenti fatti nel corso del 2022. Noi comunque già con l'ultima variazione di bilancio a Novembre, avevamo messo delle somme a disposizione per gli incarichi di progettazione, abbiamo attinto dal capitolo anche per un incarico che si è protratto fino agli ultimi giorni di Dicembre. Abbiamo adempiuto, prima di andare in avanzo con quelle somme, a dare l'incarico per fare l'intervento dei 110.000 euro. Però, tornando indietro sull'altro punto, qui non si tratta di sistemare il Belvedere senza sapere che succede sotto, allora fermi il primo, e il secondo diventa primo, perché bisogna spendere altri soldi, e ce ne metteremo altri in bilancio, affinché Largo Savini, si possa riaprire ai pedoni, e quindi possa essere fruibile. C'è bisogno non solo di fare il pavimento, di ripulire, ma fare in modo che quel solaio sia adeguato per l'una e per l'altra cosa, per cui si sono fatte le procedure di carico, le indagini e quant'altro, che sono state girate ai tecnici incaricati, i quali redigeranno la progettazione. Riguardo le spese per l'incarico , una parte l'abbiamo messa noi, spese per le verifiche, e non saranno sufficienti, la somma bisognerà adeguarla con fondi di bilancio perché si possa rendicontare entro quella scadenza. Quindi, bisogna finanziare, approvare e cercare di consegnare i lavori nel minor tempo possibile. Appena completata questa cosa, si potrà riprendere il discorso dell'accordo, se i legali troveranno "la quadra", che secondo me va cercata se c'è la buona volontà delle parti.

Ci sono domande?

Maria Cristina Cianella: Prendo atto della risposta del Sindaco, ma ci sarebbe da dire qualcosa in più. Per il contenzioso con la Unipol siamo *in itinere* col giudizio...

Sindaco: Il contenzioso è stato sdoppiato, perché una parte (amministrativa)resta al TAR, una parte è civilistica e resta a Teramo...

Maria Cristina Cianella: Ci dovresti dire , come la Unipol eventualmente intende accordarsi, ossia quanto la polizza fideiussoria riesce a coprire, rispetto a quello che abbiamo chiesto noi. Quindi, qualora ci fosse una

proposta transattiva, auspicabile, quanto ci perderemmo? Perché per accordarsi si perde qualcosa..Cioè dei soldi che dovevamo riprendere...la Unipol arriva a metà? Il Sindaco ce lo deve dire perché uno fa le sue valutazioni.

In secondo luogo , i 110.000 euro di cui hai parlato, che sono propedeutici al futuro della vita del Cine-Teatro Acquaviva, (ricordo che i lavori dovevano partire nel 2016)...questa somma stanziata dalla Regione Abruzzo , da come ho capito, non sarà sufficiente a coprire le spese che noi dovremo sostenere per le prove di carico...

Sindaco: No,no, non per le prove di carico, ma per l'esecuzione dei lavori..

Maria Cristina Cianella: Allora questi 110.000 euro certo che non basteranno per l'esecuzione dei lavori, quindi ci serviranno per rendicontare fino a che non saremo in grado di stilare , diciamo, un "monte lavori" da fare? Cioè saranno sufficienti?

Sindaco: I 110.000 euro saranno parte integrante della spesa, cioè una parte verrà spesa per verifiche e spese tecniche, e una parte sarà integrante dell'opera, e verrà integrata con altri fondi di bilancio..

Maria Cristina Cianella: Allora questi soldi non saranno utilizzati solo per le spese tecniche..va bene..poi si dovranno rendicontare entro il termine ultimo di Ottobre 2022,..quindi questo è il termine ultimo perché la Regione ce li liquidi questi soldi...comunque, bisogna per forza arrivare ad ottobre 2022..?

Sindaco: No, bisogna rendicontarli,..capire quali sono gli interventi da fare ed affidarli..bisogna sbrigarsi, ho discusso col tecnico per accelerare. Quindi significa che se ci vogliono per esempio 250.000 euro, duecento sono nostri ...il Comune può partire con l'appalto utilizzando subito i fondi che dovrà rendicontare, però l'intenzione sarebbe di chiudere tutta l'opera a quella data, è un auspicio, bisogna lavorarci.

Maria Cristina Cianella: Quindi quando si è definita la somma per sistemare la parte antistante , noi potremo definire la parte del Teatro, ho capito bene?

Sindaco: Una volta sistemato il calpestio, diciamo la pedonabilità, o altro, sotto si potrà lavorare per tutto quello che resta, bisogna vedere dove si arriva con l'importo dei lavori perché quella piazza sia pedonabile, poi si vedrà l'abbellimento, la balaustra e quant'altro; prima bisogna adempiere per il sostegno, poi per il residuo si vedrà dove si potrà arrivare con le somme a disposizione. Adesso bisogna vedere se il Comune deve rendicontare intanto la quota regionale o se deve rendicontare tutto. Sono cose che si vedranno a brevissimo, appena abbiamo cognizione di quello che si decide di fare per intervenire sull'essenziale.